

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO E COMUNICAZIONE

DETERMINAZIONE

N. A08159 del 06/08/2012

Proposta n. 16195 del 03/08/2012

Oggetto:

Reg. CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Misure urgenti per l'accelerazione della spesa. Ulteriori adeguamenti alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento" di cui alla D.G.R. n. 412/2008 e successive modifiche e integrazioni. Misura 114 "Utilizzo dei Servizi di Consulenza"

Proponente:

Estensore	GIORDANO MARIA PAOLA	_____
Responsabile del procedimento	GIORDANO MARIA PAOLA	_____
Responsabile dell' Area	C. STORTI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Misure urgenti per l’accelerazione della spesa. Ulteriori adeguamenti alle “Disposizioni per l’attuazione delle misure a investimento” di cui alla D.G.R. n. 412/2008 e successive modifiche e integrazioni. Misura 114 “Utilizzo dei Servizi di Consulenza”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Servizi di Sviluppo Agricolo e Comunicazione;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A06551 del 26/06/2012 avente ad oggetto “Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 della Commissione e ss.mm.ii. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto attiene l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure a sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento (CE) n.65/2011 del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008 e con decisione della Commissione Europea C(2009)10345 del 17 dicembre 2009 a seguito della revisione programmatica effettuata nell’ambito della riforma la “Health Check” e delle azioni previste nella “Recovery Plan”;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 e n. 62 del 29 gennaio 2010 con le quali la Giunta regionale ha preso atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la deliberazione n. 5 del 13 gennaio 2012 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle ulteriori modifiche al PSR Lazio 2007-2013 approvate dalla Commissione Europea con la nota Ref. Ares(2011)1152521 del 27 ottobre 2011;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 329 del 6/07/2012 concernente “Reg(CE) n.1698/2005 presa d’atto dell’ approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea con nota Ref Ares(2012)485184 del 19 aprile 2012”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul s. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008 e ss.mm.ii., con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” ed i bandi pubblici per la raccolta delle domande per le misure 111 azione 1, 112 e “pacchetto giovani”, 113, 114, 115, 121, 123 azioni 1-2, 124, 125 azioni 1-3, 132, 133, 311 azioni 1-2-3-4, e per l’attivazione della progettazione integrata di filiera (PIF);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 319 dell’8 luglio 2010 concernente “Reg. (CE) 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Misure urgenti per l’accelerazione della spesa. Adeguamenti alle “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 370 del 7 agosto 2011 concernente “Reg. (CE) 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Misure urgenti per l’accelerazione della spesa. Ulteriori adeguamenti alle “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento”: Modifica DGR n. 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la determinazione n.1757 del 22 luglio 2008, pubblicata nel supplemento. Ordinario. n.107 al B.U.R.L. n.33 del 6 settembre 2008, con la quale è stato approvato, fra l’altro, il “Manuale delle procedure informatiche”;

VISTA la determinazione n.C1340 del 10 giugno 2009 con la quale, tra l’altro, sono state modificate le modalità di esecuzione per la presentazione delle domande di aiuto di cui alla DGR n.412/08 ed adottato il modello organizzativo per la gestione delle domande di aiuto PSR 2007/2013;

VISTA la determinazione n. C966 del 23 aprile 2010 concernente “Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Modifiche alle modalità di esecuzione delle procedure per la presentazione delle domande di aiuto di cui alla D.G.R. 412/2008”;

VISTO l’atto di organizzazione n. A 4372 del 21/04/2011 concernente “ Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Modifica ed integrazione dell’Atto di Organizzazione n. C 0608 del 30 marzo 2009 concernente “Conferimento dell’incarico di responsabile Unico di Misura”, con il quale, tra l’altro, sono stati nominati i responsabili unici di misura con l’attribuzione di compiti e responsabilità nell’ambito delle misure di competenza;

VISTO l’art. 3 comma 5 delle “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento” allegato 1 alla DGR 412/2008 e ss.mm.ii;

TENUTO CONTO degli schemi procedurali predisposti dall’ Organismo Pagatore AGEA e dalle disposizioni operative rese note, dallo stesso Organismo, sulle modalità di pagamento, tra l’altro, per la Misura 114;

VISTO l’art. 9 “ Limitazioni e vincoli” del Bando pubblico Misura 114 “Utilizzo dei servizi di consulenza” di cui alla D.G.R. n. 412/2008 e ss.mm.ii. nel quale tra l’altro viene specificato che: *“...omississ... Ciascuna prestazione di consulenza deve essere erogata entro un arco di tempo massimo di 24 mesi a decorrere dalla presentazione della domanda e comunque non oltre i 12 mesi successivi all’adozione del provvedimento di concessione del contributo. ... omississ ...”*;

DATO ATTO che la scheda tecnica della misura 114 del documento di programmazione prevede, tra l’altro, che l’aiuto può essere concesso solo in anni solari diversi e senza alcuna sovrapposizione dei periodi di erogazione delle diverse consulenze e che ciascuna consulenza deve essere erogata entro un arco di tempo massimo di 24 mesi;

CONSIDERATO che in taluni casi i tempi di adozione degli atti di autorizzazione a finanziamento delle domande di aiuto presentate e del rilascio dei provvedimenti di concessione ai beneficiari hanno o possono determinare il trascorrere dei 24 mesi dalla data di presentazione delle domande di aiuto inoltrate dai beneficiari e ritenute ammissibili;

RITENUTO pertanto opportuno disporre, in considerazione di quanto enunciato dal sopra richiamato articolo 9 del bando di misura in merito ai tempi di erogazione delle prestazioni di consulenza aziendale, che per le domande ammesse a contributo per la misura 114, qualora fosse decorso il termine di 24 mesi dalla data di presentazione delle domande di aiuto, sarà considerato quale termine massimo per la conclusione della prestazione di consulenza aziendale, il termine di mesi 12 a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di concessione, tenuto conto che tale causa di ritardo non è imputabile al beneficiario;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto,

che per le operazioni afferenti alla misura 114 qualora fosse decorso il termine di 24 mesi dalla data di presentazione delle medesima domanda sarà considerato quale termine massimo per la conclusione della prestazione di consulenza aziendale, il termine di mesi 12 a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di concessione, tenuto conto che tale causa di ritardo non è imputabile al beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura all'indirizzo www.agricoltura.regione.lazio.it .

IL DIRETTORE

Roberto Ottaviani